

- *L'impostazione del formulario è quella classica del POR e mal si adatta, a nostro avviso, a descrivere un catalogo di offerta formativa; così come presentato, il formulario sembra richiedere che per ogni corso inserito nel catalogo vada riempita la sezione **B.3. Progettazione dell'attività formativa e la SEZIONE C. DEL FORMULARIO**; è da intendere così? Oppure è prevista una modalità di presentazione del catalogo più snella e rispondente al tipo di avviso?*

La modulistica, in particolar modo il formulario, è stata predisposta per essere utilizzata su più avvisi. Nel caso specifico però il fatto che mal si adatti è un'interpretazione che non può essere accettata. Anzi le sezioni B.3 e C replicate per ogni attività formativa inserita nel progetto, permetterà alla commissione di valutare con più attenzione l'articolazione delle singole attività formative. Quindi confermiamo che non esiste una modalità più snella.

- *Rispetto alla sezione 3 – offerta formativa su competenze tecnico professionali presenti nel repertorio regionale – è necessario coprire tutti gli ambiti/settori RRFP indicati nell'allegato 9? L'All.9 rappresenta un elenco di settori e figure professionali a più alta ricaduta occupazionale, divisi per Provincia. All'interno delle indicazioni dell'all.9 ogni soggetto proponente è libero di presentare l'offerta formativa che ritiene adeguata e coerente con l'analisi dei fabbisogni effettuata.*

- *Eventualmente, c'è la possibilità e la tempistica per chiedere il riconoscimento di alcuni corsi in itinere, oppure fanno fede solo le attività riconosciute al momento della presentazione del progetto/scadenza del bando* (20/12)

No, fanno fede solo le attività riconosciute al momento della presentazione del progetto.

- *Il progetto può contenere percorsi formativi previsti su tutte e tre le Sezioni o deve essere scelta una sola sezione per i percorsi proposti?*

Come previsto dal punto 3.1 dell'Avviso "ciascun progetto deve contenere più percorsi formativi da individuare tra quelli previsti nelle Sezioni 1, 2 e 3...". Quindi non vi è l'obbligo di scegliere 1 o tutte le sezioni previste. Ogni soggetto proponente è libero di offrire nel progetto le attività formative che ritiene più idonee. E' ovvio che i progetti completi potranno ottenere un punteggio migliore in fase di valutazione.

Quindi non ci sarà neanche l'obbligo di inserire una scuola guida nel partenariato se non vengono proposti corsi per patenti.

- *Nella composizione del partenariato, fermo restando il numero max di tre soggetti, e nel caso di proposta di percorsi previsti dalla sezione 2 può esserci anche un ente/azienda di consulenza non accreditata o solo organismi accreditati?*

Per l'erogazione dei percorsi previsti dalla sezione 2 l'ente che vuol partecipare deve aver l'autorizzazione

Ministeriale per i percorsi che rientrano nell'Accordo Stato Regioni del 22.02.2012 oppure Autoscuole munite di apposita autorizzazione Ministeriale;

- Nel caso di percorsi della durata di 330 ore (certificazione di 3 ADA), nel caso si preveda attività di stage, la durata di quest'ultima deve essere compresa all'interno delle 330 ore oppure è possibile prevedere attività di aula per 330 ore e le ore di stage sono aggiuntive?

La normativa prevede che lo stage sia contenuto all'interno delle ore previste per l'ADA. Se sono previste più ore dovranno essere specificate come ore aggiuntive e se ne dovrà dare motivazione.

Comunque i percorsi dovranno avere una durata massima così come previsto da avviso.

- Dal momento che i destinatari saranno individuati e selezionati esclusivamente dai CPI sarà cura di questi provvedere alle prove di ingresso individuate dai soggetti proponenti?

Il CPI individuerà i soggetti, i quali autonomamente si rivolgeranno alle agenzie per scegliere il percorso più adeguato. Pertanto eventuali prove d'ingresso sono a carico dell'Agenzia

- Si chiede conferma del fatto che il corso di FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ASSISTENTE FAMILIARE, presente nell'allegato 9 citato nella Sezione num. 3, sia da intendersi come facente parte della sezione 1 dell'avviso (in quanto presente nel repertorio dei profili) e non della sezione 3

Per quanto riguarda la Formazione obbligatoria per assistente familiare confermiamo che è da intendersi all'interno della sezione 1

- Nell'avviso non è indicato il numero massimo di allievi previsti a corso, ma solo il numero minimo. Tale dato va bene se lo prevediamo alla sezione C.1.1. "quadro riepilogativo delle attività" del Formulario cartaceo?

Laddove il dato non sia presente sull'avviso si dovrà far riferimento alla normativa vigente. E' possibile prevedere deroghe per un numero di allievi inferiori a quelli previsti da normativa, laddove ci sia l'esigenza di partire velocemente con le attività.

Comunque il numero massimo degli allievi per attività dovrà essere evidenziato nel formulario laddove richiesto

- Vorrei avere certezza che per i percorsi formativi rientranti nella sezione 2 (offerta formativa non correlata al Repertorio Regionale delle Figure Professionali... Per quanto riguarda il punto a) possono rientrare solo

percorsi che consentono l'acquisizione di competenze tecnico-professionali riferite esclusivamente a quanto disposto dall'accordo Stato Regioni del 22.02.2012, quindi è escluso l'ASR del 21/12/2011?

I percorsi della sezione 2a) sono riferiti a quanto disposto dall'accordo Stato Regioni del 22.02.2012

- Le 30 ore di accompagnamento si prevedono solo nei corsi con certificazione di competenze afferenti a singole ADA (di cui all'allegato 9), oppure per tutti i corsi? Su una formazione obbligatoria per legge (es. primo soccorso di 12 ore) è difficile prevederle.

Le 30 ore di accompagnamento sono previste da normativa solamente per le figure professionali e non sono obbligatorie per le ADA e tanto meno sui corsi brevi.

- Per quanto riguarda l'inserimento nel progetto di corsi per l'ottenimento di patenti di guida di categoria superiore alla B e/o abilitazioni professionalizzanti (sezione 2, punto b), è OBBLIGATORIA la presenza di una Autoscuola autorizzata all'interno del partenariato? è possibile configurare la collaborazione come DELEGA?

Riporto il passaggio dell'ART. 4 a conferma che l'Autoscuola dovrà essere all'interno del partenariato:

I progetti rientranti nella sezione 2 del Catalogo di cui all'Art. 2, possono essere presentati:
a) da un consorzio o fondazione o rete di imprese (nella forma di "rete-soggetto") in cui deve essere presente, oltre all'organismo formativo accreditato, almeno un soggetto attuatore delle attività formative indicate nella citata sezione che siano in possesso dei requisiti previsti dalla specifica normativa;

b) da un'associazione temporanea di imprese o di scopo (ATI/ATS) o rete di imprese (nella forma di "rete-contratto") o altra forma di partenariato in cui deve essere presente, oltre all'organismo formativo accreditato, almeno un soggetto attuatore delle attività formative indicate nella citata Sezione che siano in possesso dei requisiti previsti dalla specifica normativa.

Non è possibile configurare la collaborazione come delega

- Se le 30 ore non sono previste, non bisogna compilare neanche la relativa sezione B.2.4 del formulario?

Salve le 30 ore di accompagnamento sono obbligatorie solo per la figura intera, ma nulla vieta che possa essere previsto un numero inferiore di ore di accompagnamento anche per altre tipologie di percorso, questo dipende dall'impianto progettuale formativo di ogni soggetto proponente, quindi la sezione B 2.4 sarà compilata se necessaria e prevista dalla vostra progettazione.

- *Volevo avere la conferma sul fatto che il ped è unico per progetto indipendentemente dai percorsi formativi progettati e se esiste un parametro ora corso per la predisposizione del ped Nel caso in cui uno o più percorsi formativi non venga attivato per mancanza di iscrizione come verrà riparametrato il finanziamento?*

Nel caso di percorsi formativi non attivati, il costo del finanziamento verrà riparametrato a partire dalle ore di docenza non svolte.

- *Ci conferma che nella sezione 1 possano essere inseriti soltanto i percorsi formativi afferenti ai profili pli (esempio RLS, antincendio, RSSP etc)*

Nella sezione 1 sono ammessi Corsi dovuti per legge afferenti al Repertorio dei profili professionali della Regione Toscana.

- *In fase di rendicontazione sono previsti dei tagli in relazione alle assunzioni/contratti di assunzione dei partecipanti?*

NO

- *Volevo capire se è possibile proporre un progetto (di Catalogo 1) per raggiungere le competenze necessarie per la qualifica in:"Tecnico della gestione e controllo delle risorse finanziarie, organizzative e tecnologiche di strutture formative e della gestione e rendicontazione di progetti finanziati (423)" come riportato dal REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI (RRFP), attraverso un corso di lingua inglese proposto da una scuola che dovrà essere accreditata secondo gli standard riportati nel bando pubblico.*

Questa scuola dovrà poi proporre un piano didattico e cos'altro fare?

I percorsi formativi da inserire nel Catalogo devono avere una durata compresa tra le 10 e le 330 ore, quindi non è possibile proporre interventi afferenti ad intere figure.

Inoltre, Le AdA dei percorsi di formazione proposti, di cui alla Sezione 3, devono essere previste dal Repertorio delle Figure Professionali ed esclusivamente riferite ai settori di cui all'Allegato 9 rispettando la suddivisione territoriale;

I progetti rientranti nelle sezioni 1 e 3 del Catalogo di cui all'Art. 2, possono essere presentati da un organismo formativo in regola con la normativa sull'accREDITAMENTO (DGR 968/07 come integrata dalla DGR 1407/2016).

L'eventuale necessità di delega a terzi deve essere espressamente prevista nel progetto e la sua ammissibilità, ai sensi della DGR 1343/2017, valutata dall'Amministrazione; a tal fine la necessità della stessa deve essere chiaramente indicata e motivata in fase di candidatura.

- *E' possibile modificare la domanda di finanziamento (All. 1.a.3 in caso di costituendo partenariato) aggiungendo i percorsi formativi previsti nelle sezioni 1, 2 e 3?*

Si confermiamo la possibilità di modifica

- *Avremmo necessità di sapere se esiste un parametro ora corso, o altre tipologie di unità di costi standard (numero allievi, ore corso ecc) per la definizione del ped*

Non esistono parametri ora/corso oppure ora allievo etc... Per il calcolo del costo verrà applicato un tasso forfettario del 40% direttamente sul costo del personale, che dovrà rispettare i massimali previsti da normativa.

Ovviamente di ricorda che il costo totale del progetto deve stare all'interno dei limiti previsti dall'Art. 7.2 dell'avviso

- *Per quanto riguarda invece l'allegato 1.e - locali non registrati, lo stesso deve essere compilato e firmato dal Legale Rappresentante del soggetto proponente il progetto oppure dal Legale Rappresentante del possessore dell'immobile?*

L'allegato 1.e deve essere firmato dal legale rappresentante del soggetto proponente, in qualità di proprietario o locatario dell'immobile

- *La Autoscuola, che rientra nel partenariato come previsto da Bando, è soggetta ai vincoli di rendicontazione come previsto dalla normativa 1343 e in particolare dalla modalità staff + 40%?*

Si

- *Nel caso in cui l'autoscuola, per erogare la formazione specifica non utilizzi dipendenti propri ma si avvalga di un'azienda di cui l'Autoscuola stessa è socia. Dato questo scenario abbiamo i seguenti dubbi:*

1) *Si configura delega a terzi*

Per la Delega a Terzi si invita a leggere attentamente il punto "b1 - Attività caratteristiche del progetto - Delega" della DGR 1343/2017. Nel caso specifico si fa presente quanto segue:

- che si tratti di apporti integrativi e specialistici di cui i beneficiari non dispongano in maniera diretta;

- che la prestazione abbia carattere di occasionalità;

- che si tratti di specifiche competenze non reperibili con singolo incarico a persona fisica (ad es. presenza di esclusività sulla prestazione, casi di privativa industriale o intellettuale, ecc.);

- che l'importo previsto delle attività delegate non superi complessivamente un terzo del costo totale previsto del progetto (al netto dell'eventuale cofinanziamento privato rappresentato dalla "retribuzione e oneri agli occupati").

Inoltre che tra soggetto attuatore e delegato non devono sussistere forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del codice civile. Pertanto la scuola non potrà delegare ad altra società di cui risulti socia.

- Indipendente dalla eventuale delega, le fatture emesse dal soggetto delegato (comprehensive di costi del personale docente e dei noleggi dei mezzi necessari allo svolgimento delle attività pratiche di guida) e portate a rendiconto, generano comunque il 40% previsto, sui soli costi del personale?

I costi che generano fattura devono far riferimento al solo costo del personale, tutto il resto è all'interno del 40%

- Chiediamo conferma della non necessaria presentazione cv risorse umane coinvolte come da Art. 11 Documenti da presentare

Confermiamo che la documentazione da presentare è quella prevista all'art.11 dell'Avviso e cv non sono previsti.

- Chiediamo conferma della non necessaria firma digitale per la documentazione da allegare, quindi sufficiente anche firma autografa

La firma digitale non serve, visto che il progetto sarà caricato tramite tessera sanitaria sul DB

- Scrivo per aver un chiarimento in merito alla compilazione del formulario.

Alla sezione B.2.7 Prove di verifica finale

Viene richiesto di indicare se Il progetto formativo prende a riferimento il Repertorio Regionale delle Figure/Profili Professionali ed è finalizzato al rilascio di attestato di qualifica o certificato di competenze o attestato ad esito positivo (sezione 1 e 3) oppure no (sezione 2).

Nel nostro caso, poichè i percorsi afferiscono a tutte e tre le sezioni, dovremmo flaggare entrambe le affermazioni. E' corretto?

Quanto indicato sopra e da me evidenziato in grassetto sembra, inoltre, escludere che si possano prevedere percorsi afferenti al Repertorio delle Figure Professionali il cui esito sia la dichiarazione degli apprendimenti.

Nell'avviso di riferimento non mi sembra di leggere l'obbligatorietà a percorsi destinati alla certificazione di competenza.

E' possibile avere un chiarimento in merito?

Le opzioni da flaggare sono tutte.

L'art. 2 dell'avviso prevede per la sezione 1 e 3 la dicitura "Percorsi formativi articolati in funzione dell'acquisizione delle competenze previste nel Repertorio..." Pertanto le attività formative dovranno essere finalizzate alla certificazione delle competenze.

- stiamo compilando l'allegato 1.a.3 - domanda, sull'avviso mismatch,

ma non sappiamo come compilare questa parte, in quanto il progetto prevede più tipologie di corso e non solo 1 corso riferito ad una figura professionale:

CHIEDONO

il finanziamento per un importo pubblico pari ad euro..... del progetto dal titolo
.....

sull'avviso.....

per la figura del Repertorio Regionale delle Figure Professionali n.....
titolo.....

oppure

per la/le U.C. n. titolo

Se il progetto prevede più attività formative, dovrà essere inserito il titolo di tutte

- Rispetto a quanto previsto nella nota dell'AVVISO in cui si dice che per i corsi che rimandano alla Sezione 2 deve essere considerato il settore economico di riferimento, riferiamo che i corsi normati dall'Accordo Stato Regioni non rimandano a specifici settori economici, ma sono trasversali a più settori.

In tal caso è possibile non citare il settore di riferimento e metterne a catalogo più di due visto l'importante richiesta che ne viene fatta?

Salve, è vero che i corsi della sezione 2 sono trasversali a più settori, ma considerando che dovrà essere fatta una progettazione territoriale si consiglia d'individuare comunque i possibili agganci con i settori economici interessati dall'area scelta

- siamo un ente accreditato per la formazione in regione Toscana, abbiamo però in regione Toscana e precisamente a Firenze, solo una sede operativa (la nostra sede legale è a Milano). E' possibile comunque partecipare al bando in oggetto?

SI, basta essere accreditati e ovviamente avere una sede in Toscana

- una volta effettuato l'accesso sulla piattaforma <https://web.rete.toscana.it/fse3/> come legale rappresentante, è possibile fare in modo che il legale rappresentante deleghi un dipendente ad operare in piattaforma e dunque a presentare un progetto?

No per questo avviso l'inserimento dovrà essere effettuato dal Legale rappresentate come previsto da art. 10

- per quanto concerne i corsi indicati nella sezione 1 del bando "Corsi dovuti per legge afferente al repertorio dei profili professionali della Regione Toscana", cosa si intende esattamente? Potrei chiederle la cortesia di farmi un esempio?

Si invita a prendere visione della presente pagina <https://www.regione.toscana.it/-/repertorio-regionale-dei-profili-professionali>

- Nell box B.1.1.1 Riepilogo attività formative devono essere inserite tutte le attività previste. Se di uno stesso corso sono previste più edizioni, tale corso va inserito una volta sola o tante volte (tante righe) quante sono le edizioni che si intende attivare? Nel caso in cui ogni corso vada inserito una sola volta, è possibile indicare che alcuni corsi sono da realizzare in più edizioni? come?

Box C.1.1 Quadro riepilogativo delle attività* - qui si fa riferimento alle attività inserite nel formulario online e, considerando che esiste la colonna per indicare il numero di edizioni previste, sembra che l'eventuale corso in più edizioni vada inserito una sola volta. E'corretto?

FORMULARIO ONLINE:

nei dati di sintesi/formulario online vanno inserite le attività previste: anche qui, nel caso di attività realizzate in più edizioni, vanno inserite una sola volta, o più volte?

In entrambi i casi basterà indicare il numero delle edizioni

- Relativamente all'art.4 del bando, al punto "ciascun soggetto attuatore, in qualità di soggetto singolo, partner, o capofila di ATI/ATS, non potrà presentare progetti in numero superiore a sei (6) su tutto il territorio regionale" sta a significare che comunque tale soggetto può partecipare a più ATI/ATS sulla stessa zona. Può cioè presentare ad es. due progetti su Firenze1 e/o Firenze2 con partners diversi ?

Si l'importante è che non sia presente in più di 6 partenariati su tutto il territorio regionale

- Il corso si svolgerebbe a Lastra a Signa, nell'allegato 8 il comune di Lastra a Signa non è presente e nemmeno il CAP. Dovrebbe essere nell'area territoriale Firenze 2 però avrei bisogno di una conferma.

Lastra a Signa è da intendersi in Firenze2

- Il corso deve avere i contenuti compresi in tutte e tre le sezioni previste dall'art 2?

Come previsto dal punto 3.1 dell'Avviso "ciascun progetto deve contenere più percorsi formativi da individuare tra quelli previsti nelle Sezioni 1, 2 e 3...". Quindi non vi è l'obbligo di scegliere 1 o tutte le sezioni previste. Ogni soggetto proponente è libero di offrire nel progetto le attività formative che ritiene più idonee. E' ovvio che i progetti completi potranno ottenere un punteggio migliore in fase di valutazione.

- Il dettaglio delle schede delle figure professionali non hanno il numero di ore per ciascuna ADA di riferimento significa che sono valutiamo noi le ore necessarie?

Le ore delle ADA dovranno essere progettate secondo quanto previsto da DGR 532/2009 e successive modifiche.

- nell'avviso l'art 4 recita:

I progetti rientranti nella sezione 2 del Catalogo di cui all'Art. 2, possono essere presentati:

a) da un consorzio o fondazione o rete di imprese (nella forma di "rete-soggetto") in cui deve essere presente, oltre all'organismo formativo accreditato, almeno un soggetto attuatore delle attività formative indicate nella citata sezione che siano in possesso dei requisiti previsti dalla specifica normativa;

b) da un'associazione temporanea di imprese o di scopo (ATI/ATS) o rete di imprese (nella forma di "rete-contratto") o altra forma di partenariato in cui deve essere presente, oltre all'organismo formativo accreditato, almeno un soggetto attuatore delle attività formative indicate nella citata Sezione che siano in possesso dei requisiti previsti dalla specifica normativa.

Interpretiamo che quanto descritto sopra è valido per il punto b) della sezione 2 (avere come partner un soggetto attuatore delle attività) In quanto l'ASR del 22.2.2012 all'allegato A lettera B paragrafo 1.1. lettera h, indica come soggetti formatori coloro che hanno esperienza documentata di almeno 6 anni nella formazione sulla salute e sicurezza sul lavoro accreditati alla rispettiva Regione.

Per la sezione 2 del del Catalogo dovrà essere previsto un partenariato che, oltre l'agenzia accreditata da Regione Toscana, contempli la presenza di:

- soggetti formatori come da art. 1 e Allegato I dell'ASR del 22.2.2012 per la lettera A;

- di Autoscuole munite di apposita autorizzazione Ministeriale per la lettera B

Ovviamente se l'agenzia formativa è già in possesso dei requisiti così come previsti all'Accordo Stato Regione ed eroga già tali percorsi, non avrà bisogno di individuare un soggetto terzo.

- Le eventuali condizioni specifiche di ammissione (superamento di test /prove di ingresso, possesso di titoli di studio specifici ecc.)

Dobbiamo prevedere modalità di selezione, test / prove di ingresso da mettere a disposizione dei CPI per la selezione dell'utenza? Oppure i CPI invieranno elenchi di nominativi selezionati e le agenzie dovranno poi provvedere a selezionare gli ammessi al corso?

Salve i CPI avranno a disposizione i Cataloghi approvati con tutti i dettagli delle attività formative come da progetto e avranno loro la competenza di individuare i soggetti da inserire nelle classi. L'agenzia non dovrà fare selezione ma solamente la verifica dei requisiti per l'ammissione all'attività formativa

-L e modalità di reclutamento dell'utenza tramite il Centro per l'impiego territorialmente competente. Come possiamo entrare nel merito delle modalità di reclutamento a titolarità dei CPI? Esiste una procedura già definita alla quale rinviare e in tal caso siamo a chiederne invio di copia o indicazione degli estremi per potervi accedere. Se invece non si fa riferimento ad una procedura esistente questa è rimandata alla progettazione da parte dell'Agenzia (senza una preventiva condivisione con gli stessi CPI) e la modalità sarà poi applicata dai CPI nel caso di finanziamento del progetto?

In generale non ci è chiaro se le classi saranno fornite direttamente dai CPI oppure se questi forniranno un elenco di nominativi da cui selezionare il gruppo aula.

Di chi è la responsabilità della verifica dei requisiti di accesso? (esempio: titolo di studio, idoneità fisica per alcune mansioni, patente B per patenti di livello superiore,)

La procedura per il reclutamento dell'utenza a titolarità dei CPI è in via di definizione. L'agenzia vincitrice sarà poi messa in conoscenza sulle modalità .

La selezione è a carico dei CPI e la verifica dei requisiti a carico dell'agenzia

- La sede di stage deve essere obbligatoriamente nel territorio di riferimento del progetto?

Possibilmente sì, considerando che il tipo di utenza potrebbe non avere disponibilità economica per gli spostamenti. E comunque si consiglia l'individuazione di sedi facilmente ed economicamente raggiungibili con i mezzi pubblici

- Nel bando è riportato il divieto di fare 2 corsi nello stesso settore, che si intende esattamente? E' possibile replicare lo stesso corso in più zone della stessa provincia?

Non possono essere fatti più di 2 corsi diversi per lo stesso settore, però possono essere previste più edizioni dello stesso

- DURATA DEI CORSI: Il bando prevede corsi di formazione di MINIMO 10 ore. Nel caso di corsi della sez. 2 (accordo Stato regioni) che siano richiesti dalle aziende dal punto di vista tecnico-professionali, ma siano di durata inferiore alle 10 ore: è possibile inserire un'unica attività che preveda più CORSI che siano collegati dal punto di vista funzionale? p.es Corso Motosega (8 ore) + Corso PLE (8 ore) in un unico corso di 16 ore che rilascia entrambe le abilitazioni.

Per raggiungere la durata minima di 10 ore è possibile prevedere il collegamento di due abilitazioni in un unico corso. L'importante è che ci sia coerenza tra le due e che sia bene esplicitata nel formulario

- Formulario ONLINE: per i suddetti corsi dell'Accordo Stato Regioni e per i corsi per il conseguimento di patenti superiori alla B e abilitazioni professionalizzanti, che tipo di attività va selezionata nel menù a tendina "tipo di attività" nella sez. 4 attività del formulario online?

Dal momento che il formulario online non prevede nella tendina delle attività il tipo per Accordo Stato Regione e Patenti, possono essere utilizzate le tipologie per i dovuti per legge. Quindi potrà essere scelto "Aggiornamento" o "Esito Positivo" qualora sia previsto l'esame finale

- Chiediamo se è possibile duplicare la sezione del formulario B.4.4.1 per includere tutte le sedi formative previste per i vari corsi.

SI

- Per quanto riguarda il corso di formazione obbligatoria teorico-pratico per lavoratori e preposti addetti alle operazioni di montaggio, smontaggio o trasformazione di ponteggi (codice 0807003 - dovuto per legge-aggiornamento). E' possibile inserire questo corso nell'offerta formativa oppure è escluso?

SI

- nel caso di presentazione di un ADA intera, ad esempio 412 – Addetto approvvigionamento della cucina etc, è possibile inserire un percorso Dovuto per Legge (es. Addetto attività alimentari complesse?)

Sarebbe opportuno che le due attività rimanessero separate all'interno del Catalogo dell'offerta formativa. Sarà poi l'operatore del centro per l'impiego a valutare l'opportunità di mandare il soggetto in formazione per entrambe.

- E' possibile predisporre un catalogo dell'offerta più ampio rispetto al budget in modo da poter favorire delle scelte opzionali da parte dei CPI e delle persone in cerca di occupazione?

Oppure strutturiamo l'offerta a copertura esclusiva dei costi dei corsi che proponiamo?

Il catalogo in oggetto deve essere aderente alle richieste e ai costi dell'Avviso.

- Si chiede conferma che il formulario e le dichiarazioni allegate possano essere firmate dal capofila e dai partner con firma autografa anziché digitale, e in caso positivo che non sia necessario siglare da parte del capofila tutte le pagine del formulario.

Confermiamo quanto richiesto

- sono a chiedere un chiarimento rispetto al limite di proporre al massimo 2 corsi dello stesso settore.

- Tale limite si considera in riferimento alle singole sezioni previste dal bando oppure in riferimento al progetto nel suo complesso?

esempio: se il progetto prevede 2 percorsi per la sezione 3 dedicati al settore turismo è possibile presentare anche un percorso nella sezione 1 nel settore isfol turismo?

Il limite è legato alla sezione

- non riesco ad inserire i luoghi di svolgimento dei corsi....

Se non riesce ad inserirli può indicare il territorio nel titolo dell'edizione del corso

- nel modulo in oggetto, il legale rappresentante dell'azienda che presenta il progetto, deve dichiarare, tra le altre cose:

-che sono avvenute le comunicazioni previste dalla normativa: comunicazione di avvenuta elaborazione della relazione sulla valutazione dei rischi da parte del responsabile della sicurezza e del piano di sicurezza; comunicazione del nominativo del medico competente; comunicazione dei nominativi del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione e protezione;

Si chiede in merito:

- 1) se la comunicazione di avvenuta redazione della relazione sulla valutazione dei rischi e del piano di sicurezza riguarda il **Documento di Valutazione dei Rischi** di cui all'art. 28 del D.Lgs. 81/08, che deve essere redatto dal datore di lavoro ai sensi dell'art. 17 c.1 del decreto medesimo, che comprende la valutazione di tutti i rischi (art. 28 c.2 punto a) e l'insieme delle misure di prevenzione e protezione attuate, programma delle misure ritenute opportune al fine del miglioramento e procedure per la loro attuazione (art. 28, c.2, punti b-c-d);
- 2) se quindi per "responsabile della sicurezza", si intenda in effetti il datore di lavoro, che ai sensi dell'art. 17 c.2 del D.Lgs. 81/08 ha il compito non delegabile di redazione del suddetto Documento di Valutazione dei rischi e che secondo l'art. 18 c.1. lett.o ha l'obbligo di comunicarlo **al Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza (RLS)**
- 3) Se quindi la comunicazione di cui sopra sia quella che il datore di lavoro è obbligato ad effettuare nei confronti del RLS ai sensi dell'art. 18, c.1 lett.o del D.Lgs.81/08.

Si confermano le interpretazioni proposte